



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

Al/Alla:

Magnifico Prof. Giancarlo Avanzi
 Rettore
 Università del Piemonte Orientale

Magnifico Prof. Menico Rizzi,
 Rettore Eletto
 Università del Piemonte Orientale

Chiar.mo Prof. Umberto Dianzani
 Decano, Scuola di Medicina
 Università del Piemonte Orientale

Chiar.mo Prof. Gianluca Gaidano,
 Presidente della Scuola di Medicina
 Università del Piemonte Orientale

Chiar.mo Prof. Gianluca Aimaretti,
 Direttore Dipartimento di Medicina Traslazionale
 Università del Piemonte Orientale

Chiar.ma Prof.ssa Lia Rimondini
 Direttore Dipartimento di Scienze della Salute
 Università del Piemonte Orientale

Ai Componenti del Consiglio
 del Dipartimento di Medicina Traslazionale
 e del Dipartimento di Scienze della Salute
 Università del Piemonte Orientale

Novara, 13 Ottobre 2024

Carissime/i Tutte/i,

Vi scrivo per presentare la mia candidatura per l'elezione a Presidente della Scuola di Medicina della nostra Università.

Vorrei condividere con Voi alcune linee programmatiche, che si innestano sul grande e proficuo lavoro svolto dalla Scuola di Medicina in tutti questi anni. Le linee programmatiche riguardano aspetti metodologici, aspetti organizzativi e le funzioni proprie della Scuola di Medicina, in particolare il coordinamento dell'attività didattica e dell'attività assistenziale.

1. *Aspetti metodologici*

Ritengo che un approccio collegiale debba rappresentare un solido ed imprescindibile principio ispiratore nelle attività del Presidente della Scuola per l'attuazione dei percorsi decisionali. Considero che in tali percorsi il Presidente debba avere un ruolo di coordinamento delle espressioni dei componenti della Scuola, ed abbia il dovere di rispettare le specificità dei due Dipartimenti. Ritengo che il Presidente della Scuola di Medicina debba essere "garante" delle esigenze dei due Dipartimenti che, se sarò eletto, cercherò di promuovere con impegno, approccio conciliativo e determinazione, ma anche con "spirito

di servizio” e “spirito di ascolto nei confronti di tutti”, sempre nell’intento di essere “il Presidente di TUTTI”.

2. *Aspetti organizzativi*

- a) Ritengo che il Presidente della Scuola di Medicina debba avere continui e costruttivi momenti di confronto con il Magnifico Rettore, in modo che vi sia un’assoluta e reciproca unità di intenti
- b) La Giunta è l’organo deliberante della Scuola. Per tale motivo, qualora fossi eletto, cercherò di dare massima importanza e di dedicare un tempo adeguato alle problematiche discusse durante le riunioni della Giunta per le delibere da effettuare in tale sede.
- c) Considero molto importante il dialogo costruttivo fra i due Dipartimenti attraverso la presenza e l’attività del Presidente della Scuola, al fine di raggiungere una unità di intenti nell’ambito dei Dipartimenti, anche attraverso incontri periodici tra il Presidente ed i due Direttori, nonché eventualmente attraverso incontri più “allargati”, che coinvolgano il personale docente dei due Dipartimenti. Ritengo, inoltre, che il Presidente della Scuola debba essere in continuo ascolto rispetto alle necessità, espresse dai Direttori di Dipartimento, di progressioni di carriera all’interno dei Settori Scientifici Disciplinari della Scuola, da promuovere secondo criteri meritocratici e da sottoporre agli organi Superiori dell’Università.
- d) Ritengo fondamentale proseguire nell’approccio dell’attuale Presidente della Scuola di tenere incontri sistematici per soddisfare le esigenze didattiche e logistiche espresse dai Presidenti dei Corsi di Studio, in collaborazione con le figure amministrative coinvolte della didattica
- e) Considero prioritaria una collaborazione fattiva del Presidente e di tutta la Giunta della Scuola con la Commissione di Coordinamento delle Scuole di Specializzazione in modo da:
 - affrontare ed auspicabilmente risolvere le criticità relative alla mancanza di iscritti in alcune Scuole di Specializzazione
 - promuovere l’apertura di nuove Scuole di Specializzazione, al fine di implementare le potenzialità formative della nostra Università e di contribuire alla risoluzione della carenza di specialisti nel territorio e negli Ospedali
 - implementare l’armonizzazione, la presenza ed il contributo degli Specializzandi UPO negli Ospedali del territorio
 - promuovere il mantenimento di un’adeguata numerosità del personale amministrativo dedicato alle Scuole di Specializzazione in relazione al lavoro da svolgere.Ritengo talora utile la presenza della/del Coordinatrice/Coordinatore della Commissione delle Scuole di Specializzazione alle riunioni della Giunta della Scuola
- f) Considero fondamentale la continuazione di un dialogo continuo e fattivo con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), con l’obiettivo di affrontare le criticità presenti nella didattica e di migliorarne la qualità, anche ai fini della valutazione da parte degli enti preposti. Ritengo talora utile la presenza della/del Presidente della CPDS alle riunioni della Giunta della Scuola
- g) Considero importante, da parte del Presidente della Scuola, un confronto continuo con la Scuola di Alta Formazione, per quanto riguarda i Master Universitari ed i Dottorati di Ricerca, per supportare tale organo nel suo ruolo di coordinamento, anche al fine di implementare i Master Universitari ed i Dottorati.
- h) Qualora fossi eletto, promuoverò l’attuazione in modo continuativo delle riunioni del Consiglio dei Clinici, per un confronto ed un dialogo continuo fra le Direzioni Generali/Sanitarie ed i Responsabili di Strutture di Ospedali e ASL in cui insiste la nostra Università, con lo scopo di analizzare collegialmente le criticità presenti e cercare di risolverle, nonché di implementare le attività di ricerca clinica eseguita nelle Strutture che ospitano personale dell’UPO. Ritengo che il Consiglio dei Clinici debba essere strutturato, oltre che a Novara, anche nelle sedi di Vercelli ed Alessandria

3. *Attività didattica*

Rispetto a quanto già indicato in precedenza, altri punti programmatici relativi alla didattica sono i seguenti:

- a) Interazione continua con la/il Presidente del CdS di Medicina e Chirurgia per espandere la didattica di tirocinio in tutte le sedi, in accordo con gli Ospedali e le ASL del territorio. Con il tirocinio, infatti, gli studenti possono applicare le conoscenze acquisite nelle lezioni frontali e prepararsi meglio alla futura vita professionale
- b) Ampliamento delle opzioni di internati/tirocini per i CdS di ambito biotecnologico
- c) Armonizzazione e rafforzamento della didattica in tutte le sedi della Scuola di Medicina
- d) Internazionalizzazione della didattica, sia in uscita sia in entrata, come già attuato negli ultimi anni, anche al fine di migliorare gli indicatori ANVUR in questo ambito importante per il Piano Strategico di

- UPO. A tal proposito, qualora fossi eletto, cercherò di instaurare con gli Organi preposti un dialogo che possibilmente porti all'introduzione di un Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese
- e) Potenziamento delle forme di didattica interattiva e/o multimediale, per essere più attrattivi nei confronti delle nuove generazioni di studenti e per meglio accompagnare le loro aspettative e modalità di apprendimento
 - f) Interagire con gli Organi preposti per aiutare a migliorare le criticità strutturali ed ambientali presenti nelle sedi della didattica

4. Attività assistenziale e Rapporti con il Sistema Sanitario Regionale

In continua collaborazione con il Magnifico Rettore e con i Direttori dei due Dipartimenti costituenti la Scuola, qualora fossi eletto, cercherò di:

- a) Rafforzare la presenza della Scuola di Medicina UPO nell'ambito dell'AOU Maggiore della Carità di Novara
- b) Riprendere il dialogo con la Direzione dell'AOU Maggiore della Carità di Novara circa la possibilità di iniziare un percorso per il riconoscimento come IRCCS, in continuità con quanto auspicato anche dall'attuale Presidente della Scuola
- c) Interagire in maniera costante con il Magnifico Rettore e con la Direzione della AOU Maggiore della Carità per quanto riguarda la realizzazione del nuovo Ospedale a Novara
- d) Sviluppare eventuali possibilità di impiego di altri Docenti UPO presso la ASL di Novara
- e) Ampliare le attività assistenziali presso il P.O. Sant'Andrea dell'ASL VC a Vercelli, presso il quale già insistono Strutture a Direzione Universitaria
- f) Ampliare le attività assistenziali presso l'AOU di Alessandria, presso la quale già insistono Strutture a Direzione Universitaria. Quest'ultimo aspetto è fondamentale anche per ottemperare alle crescenti necessità didattiche degli studenti di Medicina e Chirurgia del corso di Alessandria
- g) Implementare l'interazione con la Regione Piemonte nell'ambito della Commissione Paritetica Regione-Università, in primis per l'approvazione del Protocollo di intesa
- h) Sveltire le procedure di valutazione da parte del Comitato Etico Territoriale di Novara dei protocolli di ricerca che rappresentano tesi di Laurea o tesi di Specializzazione nei Corsi di Studio della Scuola di Medicina
- i) Sviluppare ulteriormente la possibilità di ricerca clinica nelle varie sedi assistenziali su cui insiste l'UPO, al fine di: *i)* offrire nuove modalità diagnostico-terapeutiche ai Pazienti; *ii)* rafforzare la già eccellente ricerca scientifica; *iii)* contribuire alla Terza Missione della nostra Università
- j) Dialogare affinché vengano strutturati e definiti gli ambiti di interazione tra i Responsabili della Biobanca UPO e gli Organi Istituzionali delle AOU di Novara ed Alessandria e dell'Ospedale di Vercelli

In questa comunicazione ho delineato solo una "traccia programmatica" di un progetto che potrà partire qualora fossi eletto e che ovviamente sarà in tal caso completato con le idee di Tutte/Tutti coloro che vorranno contribuire al suo miglioramento ed alla sua evoluzione.

Un cordiale saluto e ringraziamento per la Vostra attenzione.

Giuseppe Patti

Tel. 339-4296745

Email: giuseppe.patti@uniupo.it

